

ALLEGATO 1
PATTO SCUOLA-FAMIGLIA
Scuola dell'Infanzia

Si ritiene importante che il patto scuola- famiglia sia portato a conoscenza di tutti i genitori in sede di assemblea.

Scuola	Docenti	Alunni	Genitori
<p>Nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione, e dei valori democratici, si adopera perché sia garantito il successo formativo a tutti gli alunni senza distinzione di genere, di provenienza, di cultura, di religione, di situazione. Lavora affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.</p>	<p>Rispettano gli alunni e le famiglie nelle loro idee e convinzioni. Valorizzano le potenzialità, le esperienze, le conoscenze e le abilità di ciascuno. Lavorano per offrire a tutti pari opportunità di crescita e sviluppo.</p>	<p>Mettono in gioco le proprie capacità e risorse per diventare protagonisti della propria crescita e contribuire a quella di tutti. Rispettano i compagni, le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui.</p>	<p>Hanno il diritto di vedere rispettate le loro convinzioni e scelte di vita, perciò rispettano quelle delle altre famiglie. Collaborano con la scuola nel creare un clima sereno.</p>
<p>Persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.</p>	<p>Instaurano un dialogo costruttivo con le famiglie e si rendono disponibili ad informare, chiarire dubbi, esplicitare criteri e scelte. Forniscono ai genitori le informazioni sull'andamento scolastico dell'alunno nel corso di appositi colloqui programmati. Stabiliscono tempi e modi per i colloqui e le assemblee compatibili – per quanto possibile – con le esigenze delle famiglie.</p>		<p>Instaurano un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e le loro competenze. Evitano di criticare di fronte ai figli il lavoro degli insegnanti, ma chiedono agli stessi i chiarimenti necessari. Verificano e controfirmano eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o della Direzione. Colloqui e appuntamenti possono essere richiesti in qualunque momento. In caso, di problemi comuni, fanno riferimento ai rappresentanti di classe che sono mediatori tra le esigenze della famiglia e la scuola.</p>
<p>Opera perché sia garantito a tutti di lavorare serenamente in un ambiente sicuro. Provvede ai piani di evacuazione e programma le prove previste.</p>	<p>Vigilano sugli alunni, attenendosi agli impegni previsti dal proprio contratto di lavoro e definiti nel regolamento della scuola. Educano progressivamente gli alunni alla cultura della sicurezza personale. Fanno sperimentare i comportamenti più sicuri da tenere nella quotidianità</p>	<p>Imparano a tenere comportamenti adeguati all'ambiente scolastico per non farsi male e non fare male. Si abituano ad eseguire, con calma e prestando la dovuta attenzione, le prove di evacuazione previste.</p>	<p>Segnalano agli insegnanti le situazioni che possono mettere in pericolo la sicurezza degli alunni e del personale. Rispettano i tempi e le regole di accesso alla scuola, che sono a servizio della sicurezza di tutti.</p>

	e in eventuali emergenze.		
Insegna le regole del vivere e del convivere	Definiscono insieme agli alunni le regole di convivenza nel gruppo. Rendono esplicite le norme di comportamento previste dal regolamento disciplinare e le sanzioni previste, le discutono e motivano, si rendono garanti che esse siano rispettate da tutti. Lavorano perché gli alunni diventino progressivamente più autonomi e capaci di pensiero critico.	Rispettano e mantengono in ordine gli spazi, gli arredi e le attrezzature della scuola. Collaborano nella definizione delle regole di sezione e si impegnano a rispettarle. Imparano progressivamente ad accettare le eventuali sanzioni, ne richiedono le motivazioni, qualora non fossero chiare, e ne fanno occasione di riflessione.	Si tengono informati sulle regole stabilite a scuola, ne discutono con i propri figli e collaborano affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace. Rispettano il regolamento della scuola. Partecipano al risarcimento dei danni eventualmente provocati dal proprio figlio. Aiutano i propri figli a comprendere il senso delle eventuali sanzioni.
Pone al centro dell'azione educativa lo studente tenendo conto di tutte le sue dimensioni: cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali.	Creano in sezione un clima di fiducia e collaborazione e importanti legami di gruppo, condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno. Definiscono le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e le esigenze degli alunni. Organizzano le attività didattiche e formative in modo da favorire l'attenzione, la comprensione e l'impegno, rispettando i limiti ed i tempi di apprendimento di ciascun alunno.	Contribuiscono alla realizzazione di condizioni di vita e di lavoro basate sulla reciproca stima, fiducia e comprensione dei bisogni di tutti e di ciascuno. Sperimentano l'importanza di apprendere nel gruppo. Ascoltano, riflettono, pongono e si pongono domande, esprimono dubbi, chiedono chiarimenti, spiegazioni e aiuto quando necessario.	Collaborano affinché i loro figli si sentano motivati sia nei confronti degli impegni scolastici, sia nei confronti delle persone con le quali operano nella scuola. Prendono visione con regolarità dei lavori svolti.
Rende esplicito il progetto educativo e didattico della scuola nel Piano dell'Offerta Formativa	Informano i genitori del Piano dell'Offerta Formativa, degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione della propria programmazione e della valutazione dei livelli di apprendimento degli alunni.	Sono gradualmente resi partecipi del disegno complessivo delle proposte didattiche e dei criteri di verifica.	Danno il proprio contributo alla vita della scuola ed al miglioramento della qualità del servizio scolastico tenendosi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche partecipando con regolarità alle riunioni previste.
Opera per la formazione continua dei docenti e l'aggiornamento delle attrezzature e degli	Curano la propria formazione professionale. Collaborano tra loro per		

strumenti didattici.	costruire e mettere in atto il piano dell'Offerta Formativa ed i curricoli didattici. Utilizzano gli strumenti della scuola per il miglioramento continuo della propria azione didattica.		
Sviluppa negli alunni le competenze utili alla formazione dell'uomo e del cittadino. Fornisce agli alunni gli strumenti linguistici, logici e culturali che consentono un proficuo inserimento nei successivi gradi scolastici, nella società e nel mondo del lavoro.	Hanno il compito di far acquisire agli alunni le conoscenze e le competenze necessarie per la formazione umana e culturale, sulla base delle Indicazioni Nazionali. Seguono gli alunni nel lavoro, rilevano eventuali carenze o irregolarità nel comportamento o nell'esecuzione delle consegne e adottano adeguati interventi. Verificano l'acquisizione dei contenuti e delle competenze. Valutano gli alunni ed esplicitano agli stessi e alle famiglie gli aspetti promozionali e formativi della valutazione.	Partecipano con attenzione e disponibilità alle attività scolastiche per acquisire conoscenze e competenze.	Verificano e sostengono l'impegno dei figli, segnalano prontamente eventuali difficoltà, problemi o impedimenti che possano occasionalmente ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli. Prendono visione delle valutazioni espresse dagli insegnanti.

PATTO SCUOLA-FAMIGLIA
Scuola primaria

Si ritiene importante che il patto scuola-famiglia sia portato a conoscenza di tutti i genitori in sede di assemblea.

Scuola	Docenti	Alunni	Genitori
Nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione, e dei valori democratici, si adopera perché sia garantito il successo formativo a tutti gli alunni senza distinzione di genere, di provenienza, di cultura, di religione, di situazione. Lavora affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.	Rispettano gli alunni e le famiglie nelle loro idee e convinzioni. Valorizzano le potenzialità, le esperienze, le conoscenze e le abilità di ciascuno. Lavorano per offrire a tutti pari opportunità di crescita e sviluppo.	Mettono in gioco le proprie capacità e risorse per diventare protagonisti della propria crescita e contribuire a quella di tutti. Rispettano i compagni, le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui.	Hanno il diritto di vedere rispettate le loro convinzioni e scelte di vita, perciò rispettano quelle delle altre famiglie. Collaborano con la scuola nel creare un clima sereno.
Persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa	Instaurano un dialogo costruttivo con le famiglie e si rendono disponibili ad informare, chiarire dubbi,	Mostrano ai genitori gli avvisi e le comunicazioni dei docenti o della	Instaurano un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e le loro

<p>con i genitori attraverso relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.</p>	<p>esplicitare criteri e scelte.</p> <p>Forniscono ai genitori le informazioni sull'andamento scolastico dell'alunno nel corso di appositi colloqui programmati. Stabiliscono tempi e modi per i colloqui e le assemblee compatibili – per quanto possibile - con le esigenze delle famiglie.</p>	<p>Direzione.</p>	<p>competenze.</p> <p>Evitano di criticare di fronte ai figli il lavoro degli insegnanti, ma chiedono agli stessi i chiarimenti necessari. Verificano e controfirmano eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o della Direzione. Colloqui e appuntamenti possono essere richiesti tramite il diario dell'alunno. In caso, di problemi comuni, è importante far riferimento ai Rappresentanti di classe che sono mediatori tra le esigenze della famiglia e la scuola.</p>
<p>Opera perché sia garantito a tutti di lavorare serenamente in un ambiente sicuro. Provvede ai piani di evacuazione e programma le prove previste.</p>	<p>Vigilano sugli alunni, attenendosi agli impegni previsti dal proprio contratto di lavoro e definiti nel regolamento della scuola. Educano progressivamente gli alunni alla cultura della sicurezza personale. Fanno sperimentare i comportamenti più sicuri da tenere nella quotidianità e nelle eventuali emergenze.</p>	<p>Imparano a tenere comportamenti adeguati all'ambiente scolastico per non farsi male e non fare male. Si abitua ad eseguire, con calma e prestando la dovuta attenzione, le prove di evacuazione previste.</p>	<p>Segnalano agli insegnanti le situazioni che possono mettere in pericolo la sicurezza degli alunni e del personale. Rispettano i tempi e le regole di accesso alla scuola, che sono a servizio della sicurezza di tutti.</p>
<p>Insegna le regole del vivere e del convivere</p>	<p>Definiscono insieme agli alunni le regole di convivenza nel gruppo classe. Rendono esplicite le norme di comportamento previste dal regolamento disciplinare e le sanzioni previste, le discutono e motivano, si rendono garanti che esse siano rispettate da tutti. Lavorano perché gli alunni diventino progressivamente più autonomi e capaci di pensiero critico.</p>	<p>Rispettano e mantengono in ordine gli spazi, gli arredi e le attrezzature della scuola. Collaborano nella definizione delle regole di classe e si impegnano a rispettarle. Conoscono le norme di comportamento previste dal regolamento della scuola e le relative sanzioni. Accettano le eventuali sanzioni e ne richiedono le motivazioni, qualora non fossero chiare, e ne fanno occasione di riflessione.</p> <p>Procurano di avere</p>	<p>Si tengono informati sulle regole stabilite a scuola, ne discutono con i propri figli e collaborano affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace. Controllano che i propri figli non portino a scuola telefoni cellulari, consapevoli delle sanzioni cui l'alunno andrebbe incontro. Rispettano il regolamento della scuola. Partecipano al risarcimento dei danni eventualmente provocati dal proprio figlio. Aiutano i propri figli a comprendere il senso delle eventuali sanzioni.</p>

		<p>quotidianamente il materiale necessario per le diverse attività e lo rispettano, così come rispettano quello degli altri.</p> <p>Evitano di portare a scuola telefoni cellulari e/o dispositivi elettronici non a scopo didattico, il cui uso è vietato.</p>	
<p>Pone al centro dell'azione educativa lo studente tenendo conto di tutte le sue dimensioni: cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali.</p>	<p>Creano in classe un clima di fiducia e collaborazione e importanti legami di gruppo, condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.</p> <p>Definiscono le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e le esigenze degli alunni.</p> <p>Organizzano le attività didattiche e formative in modo da favorire l'attenzione, la comprensione e l'impegno, rispettando i limiti ed i tempi di apprendimento di ciascun alunno.</p> <p>Concordano cadenze e tempi di lavoro da dedicare ai compiti a casa, per non gravare troppo sul tempo libero a cui i bambini hanno diritto.</p>	<p>Contribuiscono alla realizzazione di condizioni di vita e di lavoro in classe basate sulla reciproca stima, fiducia e comprensione dei bisogni di tutti e di ciascuno.</p> <p>Sperimentano l'importanza di apprendere nel gruppo.</p> <p>Ascoltano, riflettono, pongono e si pongono domande, esprimono dubbi, chiedono chiarimenti, spiegazioni e aiuto quando necessario.</p>	<p>Collaborano affinché i loro figli si sentano motivati sia nei confronti degli impegni scolastici, sia nei confronti delle persone con le quali operano nella scuola.</p> <p>Prendono visione con regolarità dei lavori svolti.</p>
<p>Rende esplicito il progetto educativo e didattico della scuola nel Piano dell'Offerta Formativa</p>	<p>Informano i genitori del Piano dell'Offerta Formativa, degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione della propria programmazione e della valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti.</p>	<p>Sono gradualmente resi partecipi del disegno complessivo delle proposte didattiche e dei criteri di verifica.</p>	<p>Danno il proprio contributo alla vita della scuola ed al miglioramento della qualità del servizio scolastico tenendosi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche partecipando con regolarità alle riunioni previste.</p>
<p>Opera per la formazione continua dei docenti e l'aggiornamento delle attrezzature e degli strumenti didattici.</p>	<p>Curano la propria formazione professionale.</p> <p>Collaborano tra loro per costruire e mettere in atto il piano dell'Offerta Formativa ed i curricoli didattici.</p> <p>Utilizzano gli strumenti della scuola per il miglioramento continuo</p>		

	della propria azione didattica.		
<p>Sviluppa negli alunni le competenze utili alla formazione dell'uomo e del cittadino.</p> <p>Fornisce agli alunni gli strumenti linguistici, logici e culturali che consentono un proficuo inserimento nei successivi gradi scolastici, nella società e nel mondo del lavoro.</p>	<p>Hanno il compito di far acquisire agli alunni le conoscenze e le competenze necessarie per la formazione umana e culturale, sulla base delle Indicazioni Nazionali. Seguono gli alunni nel lavoro, rilevano eventuali carenze o irregolarità nel comportamento, nello studio o nell'esecuzione delle consegne e adottano adeguati interventi. Verificano l'acquisizione dei contenuti e delle competenze. Valutano gli alunni ed esplicitano agli stessi e alle famiglie gli aspetti promozionali e formativi della valutazione.</p>	<p>Partecipano con attenzione e disponibilità alle attività scolastiche per acquisire conoscenze e competenze. Studiano e si esercitano a casa per fare proprio quanto appreso a scuola. Parlano con gli insegnanti di eventuali problemi nello studio o nell'esecuzione delle consegne. Eseguono con impegno le verifiche, prendono coscienza della propria crescita, tengono in considerazione le osservazioni formulate.</p>	<p>Verificano e sostengono l'impegno dei figli, segnalano prontamente eventuali difficoltà, problemi o impedimenti che possano occasionalmente ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli. Controllano l'esecuzione delle consegne assegnate a casa, evitando di sostituirsi ai propri figli. Prendono visione delle valutazioni espresse, controfirmano le verifiche e le discutono con il proprio figlio.</p>